

All'att.ne ASLTO3
Dr. Rocco Mercuri
Dr.ssa Luciana Monte

Oggetto: relazione delle attività Anno 2024, primo semestre – Piano Locale Dipendenze

Progetto #cistalaradorap ASLTO3

Il progetto ha coinvolto 3 territori (Grugliasco, Rivoli e Venaria) e 3 Scuole Professionali raccogliendo giovani con problematiche e risorse anche molto diverse fra loro che però confermano il bisogno di protagonismo e di dare voce ai propri vissuti ed emozioni. Il progetto si sviluppa in 8 incontri da due ore: 3 sulle tematiche legate alla prevenzione e al contrasto del divertimento rischioso, soprattutto legale all'uso e abuso di sostanze psicoattive. 5 per la creazione e la registrazione di una canzone di gruppo. La metodologia di #cistalaradorap riesce a coinvolgerli permettendo loro di esprimersi attraverso un linguaggio più familiare come è quello musicale e allo stesso tempo creare uno spazio di ascolto e riflessione sui loro stili di divertimento e sui loro vissuti adolescenziali, incentivando il pensiero critico rispetto ai rischi connessi al divertimento estremo e con utilizzo di sostanze psicoattive.

Il contest 2024 del progetto è stato vinto dalla Scuola Professionale Enaip Rivoli con la canzone "CICATRICI"

Enaip – Grugliasco

ENTI COINVOLTI

Asl TO3 (committenza)

Cooperativa Terra Mia (privato sociale)

Large Motive (Associazione culturale Partner)

COORDINATORE DEL PROGETTO: Cristina Piazza

OPERATORI TERRA MIA: Arnoldi Luisa

Referenti ASL: Luciana Monte

REFERENTE SCOLASTICO:

1 A operatore termoidraulico
Prof. referente Mirko Renzi

1 E operatore elettrico
Prof. referente Davide Cucco

Classi coinvolte: 2

Numero alunni/e per classe: 1A 17 ragazzi – 1E 13 ragazzi

Il progetto è stato accolto in parte con curiosità e in parte con distacco.

I professori hanno recepito il progetto e partecipato allo stesso, intervenendo anche in classe al fine di stimolare maggiormente gli allievi.

C'è stata una differenza notevole tra le due classi dal punto di vista di interesse e coinvolgimento. La 1A è costituita da diversi ragazzi con situazioni familiari difficili e la loro presenza in classe spesso è scostante sia dal punto di vista di presenza che di impegno. Risulta essere una "non classe", ossia all'interno non si è ancora creato un vero gruppo classe; pertanto, questo clima ha reso un po' difficoltoso l'approccio con gli stessi e il proseguo dell'attività.

La 1 E invece si è dimostrata molto partecipativa grazie anche ad alcuni ragazzi più trascinatori che hanno agevolato un maggior coinvolgimento di tutti, essendo tra loro più compatti ed uniti.

I ragazzi non si sono particolarmente soffermati sulla problematica delle sostanze; non le reputano particolarmente rischiose in quanto molti non ne fanno uso e, diversi ragazzi, riportano di tenersi alla larga da tutto ciò che può ledere in modo importante la salute (droghe pesanti) e che avere una testa in grado di pensare e non farsi condizionare è l'arma migliore per non "rovinarsi".

Le due canzoni si contraddistinguono soprattutto dalla base che le classi hanno scelto; una è particolarmente ritmata e richiama il ritmo di quelle estive, l'altra invece ha un sound più lento e "intimo". Tutte si rifanno a situazioni difficili di vita ma anche alla voglia di vivere e divertirsi

Enaip Rivoli - Scuola professionale

ENTI COINVOLTI (PARTNERS O COMMITTENZA)

Asl TO3 (committenza)

Cooperativa Terra Mia (privato sociale)

Large Motive (Associazione culturale Partner)

COORDINATORE DEL PROGETTO: Cristina Piazza

OPERATORI TERRA MIA: Dea Romano
Referenti ASL : Luciana Monte

REFERENTE SCOLASTICO: Professoressa Vania Moscia

Classi coinvolte: 2 classi: 1 indirizzo meccanico e 1 indirizzo elettrico

Numero alunni/e per classe: 34 totali, 12 per l'indirizzo meccanico e 22 per l'indirizzo elettrico.

La classe d'indirizzo meccanico è composta da 12 studenti maschi. I ragazzi hanno accolto il progetto in una prima fase con distacco ponendosi in maniera provocatoria nei confronti dei temi proposti riportando scarsi contenuti e argomentazioni. In seguito, grazie alla collaborazione di alcuni docenti i ragazzi sono riusciti a portare un pensiero critico nei confronti degli argomenti e a lasciarsi coinvolgere nella realizzazione della canzone di classe.

La classe d'indirizzo elettrico è composta da 22 studenti maschi. I ragazzi dimostrano fin da subito un interesse rispetto ai temi proposti portando argomentazioni e discussioni fra loro. Coinvolti, partecipativi e attivi anche nella realizzazione della canzone di classe.

La prima classe si presenta divisa in due gruppi netti e distinti. Un gruppo leader negativo con atteggiamenti e comportamenti umilianti, minacciosi e provocatori nei confronti del resto della classe, che di contro si presenta molto intimidito e silenzioso.

Anche nella seconda classe è presente un gruppo leader in questo caso positivo nei confronti della classe portando argomenti di discussione ascoltando e rispettando l'opinione altrui.

In entrambe le classi emergono un uso quotidiano di cannabis e un uso frequente anche di alcool dalla maggior parte dei ragazzi. Le motivazioni riportate sono legate agli effetti calmante per la prima e disinibizione per la seconda.

Il progetto ha aiutato i ragazzi a riflettere sui rischi e sui fattori di protezione del divertimento e sull'uso di sostanze.

Le classi per la stesura della canzone hanno lavorato individualmente scrivendo ognuno un momento in cui si sono trovati in difficoltà su temi simili e differenti.

La classe d'indirizzo meccanico ha scritto una canzone, dove raccontano degli errori commessi e la difficoltà di frequentare certe zone del territorio. Emerge, inoltre, una forte volontà di avere un lavoro sicuro e onesto per far vivere ai genitori una vita con un tenore molto alto. Titolo della canzone "BELLAVITA".

La classe d'indirizzo elettrico ha scritto una canzone sull'amicizia, sulla fiducia e il tradimento. Anche loro parlano di esperienze sbagliate ma sottolineano anche come questi sbagli li abbiano aiutati a cambiare in positivo. Titolo della canzone "CICATRICI". Quest'ultima è la vincitrice del contest.

Formont Venaria - Scuola professionale

ENTI COINVOLTI (PARTNERS O COMMITTENZA)

Asl TO3 (committenza)
Cooperativa Terra Mia (privato sociale)
Large Motive (Associazione culturale Partner)

COORDINATORE DEL PROGETTO: Cristina Piazza
OPERATORI TERRA MIA: Luisa Arnoldi
Referenti ASL : Luciana Monte

REFERENTE SCOLASTICO: Michela
Classi coinvolte: 2
Numero alunni/e per classe: 1 termoidraulica 11 ragazzi – 2 termoidraulica 15 ragazzi

Il progetto è stato presentato per la prima volta, ed accolto pertanto con curiosità.
Le classi erano interamente maschili, una classe prima e una classe seconda indirizzo termoidraulica.

La prima si è dimostrata un po' reticente all'inizio del progetto – l'idea di dover creare e cantare ha inibito alcuni ragazzi. Questa "paura" si è fatta meno intensa l'incontro con i rapper che sono riusciti ad agganciarli e stimolare il loro interesse.

Entrambe le classi verso la fine del percorso hanno mostrato una certa soddisfazione riguardo il testo da loro creato. Entrambi i testi sono originali e in uno dei due si è fatto riferimento anche alla scuola Formont come porto sicuro, riconoscendo il lavoro che gli insegnanti fanno con loro tutti i giorni. Nei testi è venuto fuori anche il concetto di fiducia, di famiglia e di resilienza che alcuni mostrano durante i momenti difficili incontrati.

La difficoltà che si riscontra in queste scuole è certamente quella di riuscire a far esprimere il loro sentire, soprattutto esponendosi anche alle prese in giro dei compagni, nonché l'utilizzo di un linguaggio più preciso e puntuale.

Progetto: Keep Calm prof!!!

Il progetto ha coinvolto tutte le Scuole Professionali del territorio dell'ASLTO3 ed ha previsto una fase di ricerca-azione svolta da gennaio-marzo 2024 ed una prima fase di formazione e sportello d'ascolto svolta da marzo 2024 a giugno 2024; alcune scuole completeranno il ciclo di formazione/sportello fra luglio e novembre 2024.

Obiettivi progetto:

- Offrire agli insegnanti e ai dirigenti uno spazio di ascolto e confronto partecipativo in una prospettiva di lavoro di rete con i servizi e scuole del territorio
- Creare una rete fra il personale scolastico delle differenti scuole del territorio per facilitare lo scambio di esperienze e buone pratiche

- Fornire una formazione specifica sui temi sensibili emersi dalla ricerca-azione
- Implementare la conoscenza e lo sviluppo delle life skills emotive e relazionali negli insegnanti
- Fornire strumenti di lavoro concreti e specifici per generare un miglioramento continuo

Le scuole che hanno aderito alla ricerca azione sono:

ENGIM PINEROLO

CIOFS CUMIANA

CIOFS BEINASCO

CASA DI CARITA' GIAVENO

CASA DI CARITA' GRUGLIASCO

ENAIP RIVOLI

FORMONT VENARIA

FORMONT VENARIA LA MANDRIA

La ricerca-azione (cfr ricerca dirigenti – docenti .pdf)

La ricerca azione ha indagato sia le aree relazionali in cui i docenti si sentivano competenti sia le aree in cui necessitavano di maggiore sostegno; seppur con qualche differenza per scuola professionale, in linea generale tutti i docenti si sentono in fatica e con bisogno di supporto e/o formazione sulle tematiche collegate alla gestione delle emozioni degli adolescenti (rabbia-vs apatia), al bisogno di maggiori conoscenze sulla psicopatologia in adolescenza e sull'area dipendenze da sostanze e da comportamento. Centrale e trasversale è il bisogno di sviluppare una leadership efficace nella relazione educativa e di trovare strategie sia di gruppo che di rete per poter generare maggiore benessere a scuola e di conseguenza anche nei ragazzi/e che ne fanno parte. Inoltre esplicitano il bisogno di avere maggiori informazioni sia su come orientare i genitori e/o gli alunni sul territorio per essere supportati sia su come gestire le situazioni più problematiche in cui spesso i servizi sociali sono assenti e la scuola professionale rimane come unico punto di riferimento per i ragazzi e le famiglie.

Dopo avere analizzato e condiviso la ricerca azione, si è creato un piano formativo e di supporto personalizzato che si è strutturato in incontri preliminari di conoscenza delle varie realtà svolto generalmente con i Dirigenti ed i Vice o tutor ed in incontri di formazione/sportello con tutti i docenti.

Tutto il progetto è stato inoltre supportato da una azione trasversale di formazione e supervisione tenuta dal professor Raffaele Bianchetti, giurista e specialista in criminologia clinica.

Nello specifico ad aprile è stata svolta una formazione di tre ore sui temi dello scenario legislativo italiano e il pubblico impiego ed una prima supervisione di 3,5 ore che conclude il primo ciclo formativo con l'obiettivo di confrontare e discutere le varie problematiche, creando e/o consolidando buone prassi e facendo emergere nuovi spunti migliorativi.

FORMAZIONE PROF BIANCHETTI (aprile 2024)

Scuole presenti:

ENGIM PINEROLO (17)
CIOFS CUMIANA (8)
CIOFS BEINASCO assente
CASA DI CARITA' GIAVENO (12)
CASA DI CARITA' GRUGLIASCO (18)
ENAIPI RIVOLI (6)
FORMONT VENARIA (5)
FORMONT VENARIA LA MANDRIA assente

Ciclo di formazione/sportello da marzo 2024 a giugno 2024

ISTITUTO: Engim Murialdo, Pinerolo
REFERENTE SCOLASTICO: prof. Marco Bresso
FORMATORE: dr.ssa Sara Vengust

La scuola, collaborativa e presente, ha richiesto 3 formazioni frontali della durata di 2 ore sui temi sensibili che impattano fortemente nella relazione e negli obiettivi di apprendimento e un incontro di sportello di ascolto della durata di 1 ora. Non riusciranno ad essere presenti alla supervisione del prof. Bianchetti a luglio.

Primo incontro
Docenti presenti: 17

Tema: Disturbo da deficit da iperattività e attenzione, disturbo-oppositivo.

Nel corso di questa prima formazione sono stati forniti una serie di informazioni su caratteristiche cliniche, fattori di rischio, e strumenti operativi per la gestione di situazioni comuni su adolescenti con diagnosi adhd, disturbo oppositivo e comportamento antisociale. Il quadro che emerge dai docenti nei momenti dedicati alla condivisione di situazioni reali e di buone prassi, è davvero allarmante non solo per la presenza percentualmente massiccia di questi alunni in ciascuna classe, ma soprattutto per l'effetto dirompente, anche sugli alunni "spettatori" di tali comportamenti, che vanno dal lieve disturbo ad agiti impulsivi di maggiore gravità.

Gli insegnanti non sembrano avere un protocollo condiviso e coerente, agiscono spesso secondo le proprie attitudini cercando di trovare singolarmente un bilanciamento idoneo tra necessità di gestire le acuzie e necessità di vigilare sulla classe.

Secondo incontro
Docenti presenti: 20

Tema: disturbo d'ansia e da attacco di panico in adolescenza.

Anche nel corso di questo momento di formazione sono stati chiariti aspetti fenomenologici del disturbo d'ansia, specialmente nelle sue declinazioni di ansia sociale, quella maggiormente rappresentata dalla popolazione adolescenziale, che spesso evolve in fobia scolare e porta di conseguenza all'abbandono scolastico. Un delle criticità maggiori riportate dagli insegnanti è quella di non poter fare rete con le famiglie: nella grande maggioranza dei casi il contesto familiare degli studenti è fragile, disfunzionale o molto carente e dunque impossibile da ingaggiare nella tessitura

di protocolli informali o buone prassi con i figli. I docenti si sentono soli anche se nella condivisione emerge una buona preparazione emotiva e gestionale nell'affrontare anche momenti di acuzie sintomatologica in classe.

Terzo incontro

Docenti presenti: 14

Tema: il benessere dei docenti a scuola.

Tema richiesto dalla scuola si è concentrato sul benessere dei docenti, sulla comunicazione efficace, sulla gestione di differenti ruoli, sulle buone prassi per poter costruire un orizzonte maggiormente collaborativo in un ambiente comunque oggettivamente stressante. Riflessioni sugli apporti valoriali di ciascun docente e su come potenziare al massimo le risorse redistribuendo carichi e valorizzando le differenti professionalità. Come in altri contesti simili per struttura e per popolazione studentesca, anche presso Engim Murialdo riscontriamo una tendenza alla polarizzazione negli approcci. Da un lato insegnanti molto empatici, accoglienti, accomodanti che incontrano gli allievi sul terreno della relazione; dall'altra docenti più rigidi, attenti agli aspetti performativi e valutativi degli studenti, meno inclini a tenere a mente i risvolti relazionali ed emotivi degli stessi.

ISTITUTO: Ciofs, Cumiana

REFERENTE SCOLASTICO: prof. Sergio Marchesi

FORMATORE: dr.ssa Cristina Piazza

La scuola è stata difficile da agganciare ed è stato necessario svolgere un incontro approfondito sulle finalità del progetto e su come strutturare il percorso; in accordo con il dirigente si è scelto di svolgere un incontro più lungo a luglio per permettere la partecipazione al maggior numero di docenti.

Il centro però, una volta condivisi gli obiettivi si è dimostrato collaborativo e interessato.

Formazione di 4 ore prevista è per luglio su temi adolescenza e rischio, dipendenze da comportamento e leadership efficace in adolescenza ed una a settembre

ISTITUTO: Ciofs, Beinasco

REFERENTE SCOLASTICO: prof. Simona Bacino

FORMATORE: dr.ssa Cristina Piazza

Il centro è stato molto difficile da agganciare e da colloquiare; ha smesso di rispondere alle mail dopo la ricerca azione e non ha mai richiamato. Ci si riserva di capire come procedere.

ISTITUTO: Casa di Carità, Giaveno

REFERENTE SCOLASTICO: prof. Letizia Bertano

FORMATORE: dr.ssa Cristina Piazza

La scuola professionale è stata da subito collaborativa e molto interessata al progetto, presenziando a tutte le formazioni organizzate

Primo incontro

Docenti presenti 10

Formazione: adolescenze a rischio e ruolo della scuola

Secondo e terzo incontro calendarizzati a settembre e ottobre

ISTITUTO: Casa di Carità, Grugliasco

REFERENTE SCOLASTICO: prof. Riccardo Azzolini

FORMATORE: dr.ssa Cristina Piazza

La scuola professionale è stata da subito collaborativa e molto interessata al progetto, presenziando a tutte le formazioni organizzate

Primo incontro

Docenti presenti 18

Formazione: adolescenze a rischio e ruolo della scuola

Secondo e terzo incontro calendarizzati a luglio e settembre

ISTITUTO: Enaip, Rivoli

REFERENTE SCOLASTICO: prof. Silvia Formia

FORMATORE: dr.ssa Cristina Piazza

La scuola professionale è stata da subito collaborativa e molto interessata al progetto, presenziando a tutte le formazioni organizzate. Ha svolto 12 ore di sportello d'ascolto.

Primo incontro

Docenti presenti 6

Formazione: adolescenze a rischio e ruolo della scuola

Secondo incontro 8

Team building: come ritrovare il ben_essere a scuola

Terzo incontro 8

Team building: "Talent_prof": si riparte sui talenti dei professori per fortificare a implementare le capacità relazionali con gli alunni (in collaborazione con il dr. Vincenzo Rubino Alsto3)

La scuola raccoglie un numero molto elevato di ragazzi con difficoltà legate a problemi antisociali che mettono seriamente in difficoltà sia i professori sia i vari gruppi classe. Con questo centro si sta lavorando sia con un team building mirato al fortificare le competenze relazionali e la capacità di

lavorare in gruppo sia con il creare dei protocolli e delle buone prassi per far sì che ogni docente possa muoversi in una cornice più chiara e solida.

ISTITUTO: Formont, Venaria
REFERENTE SCOLASTICO: prof. Michela Brero
FORMATORE: dr.ssa Cristina Piazza

La scuola professionale è stata da subito collaborativa e molto interessata al progetto, presenziando a tutte le formazioni organizzate

Primo incontro
Docenti presenti 10
Formazione: adolescenze a rischio e ruolo della scuola

Gli altri incontri sono stati calendarizzati fra settembre e novembre

ISTITUTO: Formont, La Mandria
REFERENTE SCOLASTICO: prof. Cinzia Hosquet
FORMATORE: dr.ssa Cristina Piazza

La scuola professionale ha risposto molto tardi e per motivi organizzativi interni non è mai riuscita a fissare una data per la formazione